

## INFORMAZIONI UTILI

- Le denunce originarie, di variazione e cessazione devono essere presentate **entro 30 giorni** dall'inizio dell'occupazione dei locali o dall'evento che ha determinato la variazione o la cessazione;
- in caso di cessazione dell'utenza il contribuente dovrà restituire la **tessera magnetica identificativa** e, per i Comuni che adottano metodi di misurazione dell'indifferenziato prodotto, **i cartellini a codice a barre non ancora utilizzati oppure il bidone con transponder**.

## NOTE PER LA COMPILAZIONE

- (1) **Codice Cliente:** è il n. di intestatario fattura e nel caso di prima denuncia viene attribuito dall'ufficio competente; nel caso di apertura di un'ulteriore utenza associata al medesimo intestatario, desumere il codice dall'ultima fattura.
- (2) **Attività Svolta:** indicare l'attività svolta e non la descrizione corrispondente al codice ISTAT.
- (3) **Codice Famiglia:** codice identificativo del nucleo familiare (a cura dell'ufficio competente).
- (4) **Codice ISTAT:** codice identificativo del tipo di attività (Classificazione ISTAT - ATECO 2002) risultante dalla visura camerale o, esclusivamente per le imprese non soggette all'iscrizione al registro delle imprese della Camera di commercio, dalla scheda di attribuzione della Partita IVA.
- (5) **Codice Immobile:** codice identificativo dell'immobile (a cura dell'ufficio competente).
- (6) **Id Locale:** a cura dell'ufficio competente.
- (7) **Tipologia:** indicare destinazione (es. abitazione, box, cantina, deposito, capannone, ufficio, negozio).
- (8) **Abitazione a disposizione:** immobile non occupato ma con le utenze attive.
- (9) **Modalità Invio Fattura:** l'invio tramite e-mail è previsto solo per chi ha optato per il pagamento con RID.

## NOTE SU DATI RELATIVI AGLI IMMOBILI

I dati relativi agli immobili sono reperibili nell'atto di acquisto o nella denuncia di successione (se l'immobile è stato ereditato), in una denuncia o comunicazione ICI presentata in anni precedenti, ovvero in un certificato catastale.

- **Interno:** indicare solo se nello stabile condominiale esiste questo tipo di distinzione (es. interno 4).
- **Piano:** indicare su quale piano è situato l'immobile (T oppure 0 (zero) = pian terreno; 1 = piano primo).
- **Scala:** compilare solo se nel condominio vi sono più scale, indicare la denominazione della scala (es. A).
- **Foglio:** è indicato nel rogito sotto la medesima voce.
- **Mappale:** di norma viene indicata nel rogito la denominazione "particella".
- **Subalterno:** è indicato nel rogito notarile (talvolta abbreviato "Sub."), indica la singola unità abitativa (ad esempio un appartamento all'interno di uno stabile).
- **MQ calpestabili:** superficie calpestabile al netto dei muri; sono da escludere le aree scoperte di pertinenza o accessorie ai locali tariffabili (es. balconi, terrazze, giardini, posteggi per autoveicoli all'aperto, ecc.).
- **MQ catastali:** sono indicati nel rogito come superficie catastale.

La dichiarazione va compilata per ogni immobile occupato che fa riferimento ad uno stesso numero civico e per l'attività principale svolta. Nel dettaglio dei locali vanno indicati, oltre alla superficie dove si svolge l'attività principale, i locali appartenenti allo stesso mappale e quelli di pertinenza, anche se non appartenenti allo stesso mappale.